№ 11 Novembre 2011 € 3.00

Amica

è nuovo!

MODA
COLORIAMO L'INVERNO

BEAUTY
LA FANTASIA AL POTERE

SOGNI PROIBITI
TRE GIGOLÒ IN REGALO

DOUGLAS KIRKLAND
LE DONNE PIÙ BELLE DELLA MIA VITA

MARPESSA
HO CAMBIATO LAVORO

Elisa Sednaoui

Bella sexy e casalinga

Gli uomini ci sognano così

Giocano con noi
ENNIO CAPASA *e* **LORENZO CHERUBINI - DOMENICO DOLCE** *e* **STEFANO GABBANA**
BEPPE FIORELLO *e* **ALESSANDRA FACCHINETTI**

RCS Periodici

Non chiamateci gigolò

Sono escort, personal shopper, compagni di vacanza o di una serata (ma anche sorprendenti regali). I tre ragazzi che vedete in posa in queste pagine ci raccontano come migliorano la vita, non solo sessuale, delle loro clienti

TESTO PAOLA TAVELLA **FOTO** ANDREA GANDINI
hanno collaborato Iouri Dolgorouki e Stefania Romani

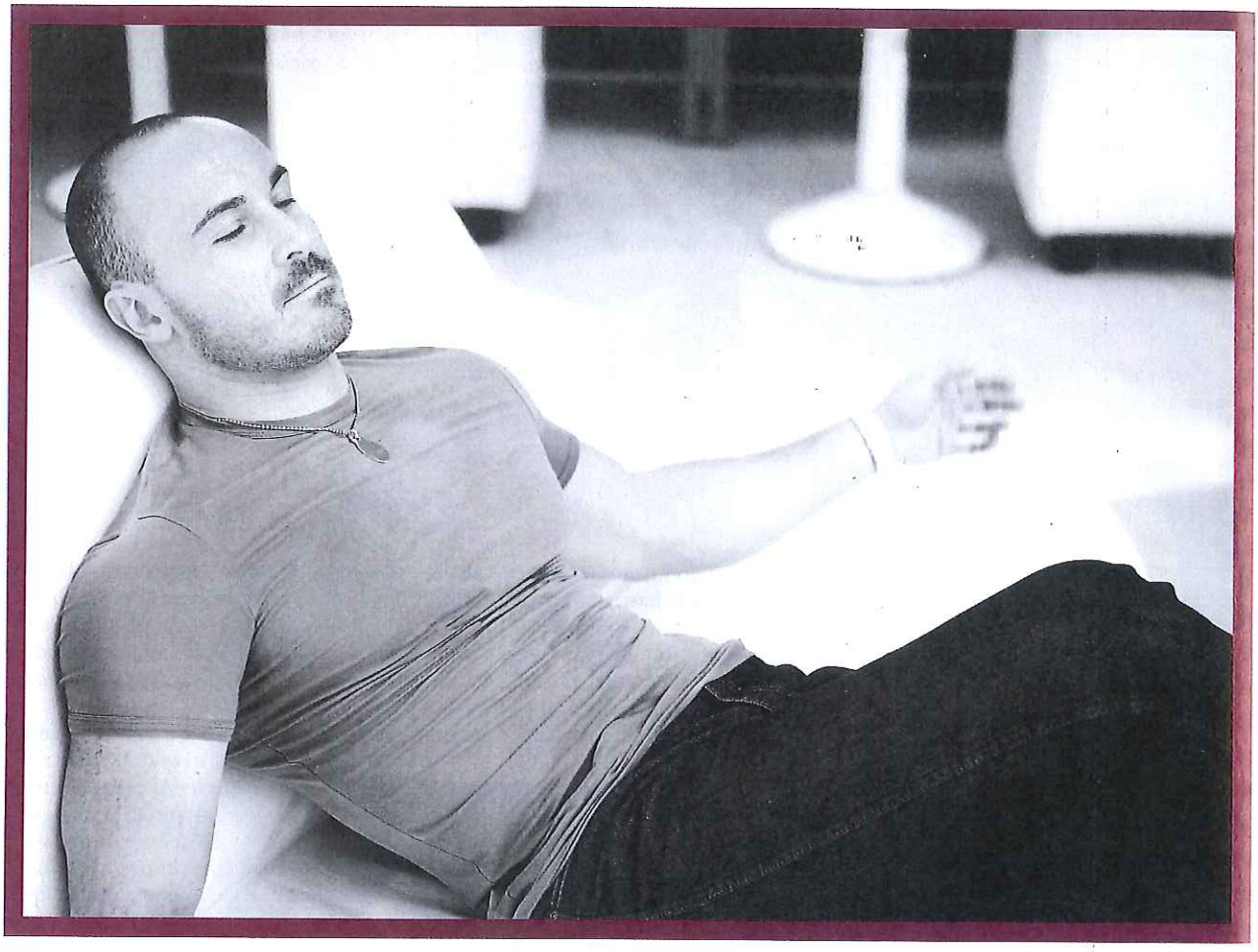
«Ho 57 anni, sono divorziata e il sesso mi manca», racconta Helen, un'americana che vive ad Amsterdam. «Così ogni tanto affitto due ragazzi alla volta su un catalogo on line. Li vedo a casa mia. Sono simpatici, discreti, galanti». Helen è una bella donna, con lunghi capelli lisci e non tinti, il corpo modellato da 15 anni di ashtanga yoga. È anche un'imprenditrice di successo che può pagare 2mila euro per queste notti speciali. Mi spedisce le foto dei suoi attuali "prediletti", alti, biondi, con i capelli lunghi e il tanga. «Amo il tipo wasp», scherza, « sono nazionalista». Da questi duplicati «dei surfisti californiani che da ragazza non mi guardavano neanche» le piace essere adorata, vezzeggiata. Quando ha cominciato a incontrare prostituti voleva solo soddisfare «le fantasie erotiche e giocose frustrate dal matrimonio», ma, dopo due anni in cui ha cambiato vari prediletti in svariate combinazioni, si rende conto che pagare la fa sentire al sicuro: «Non voglio più nessuna complicazione emotiva con gli uomini. Per l'affetto, la compagnia e i viaggi mi trovo benissimo con le amiche». Secondo un'indagine dell'associazione "Donne e qualità della vita" una su quattro ha pensato di organizzarsi come Helen e due su dieci l'hanno fatto, consultando centinaia di profili on line con i quali gli escort si mettono in mostra nudi e vestiti, espongono prezzi e specialità. I siti dedicati alla prostituzione maschile registrano ogni giorno circa 8mila transazioni andate a buon fine fra gigolò e clienti di entrambi i sessi; le signore di solito hanno fra i 30 e i 50 anni, una su quattro è imprenditrice, molte sono libere professioniste o manager, ma anche impiegate. Il 27 per cento sono divorziate, il 21 per cento sposate, le altre si dichiarano single. Come Aura, un'inglese sposata che abita a Milano, 48 anni: «Mio marito è un disastro ma gli voglio bene e abbiamo due figlie. Lo tradivo, e mi ha beccata. Da allora preferisco concedermi un gigolò per un pomeriggio piuttosto che ricascarci. Lo vedo fuori città, in albergo. Costa 500 euro. Chiamo sempre lo stesso, è gentilissimo, devoto, una meraviglia. Non ho mai avuto con un uomo altrettanta confidenza fisica come con lui, è un vero professionista».

iscritto a filosofia. Ha messo un annuncio e qualche foto su un sito di escort "per gioco" e sono arrivate decine di telefonate. Il segreto del suo successo consiste nel seguire le sue inclinazioni. Lo eccita «la situazione, perché è eccezionale. Si va fuori a cena, o a casa dei clienti, e poi a un certo punto scoppia la bomba del sesso, e a farla scoppiare sono io. Bacio in bocca con la lingua, vado a letto sia con donne sia con coppie e con uomini soli, e con gli uomini faccio di tutto, ho molti meno limiti io, che sono un eterosessuale, dei gay». Le donne lo affascinano: «Sono vulcani, ma imbrigliate dalle convenzioni sociali. Quasi tutti scapperebbero davanti al maremoto che può scatenare una femmina che si abbandona ai suoi istinti. Non io». Le sue clienti sono divorziate, single malinconiche, oppure donne lasciate dal fidanzato che vogliono consolazione e conferme, o mogli trascurate e tradite, perlopiù fra i 30 e i 50 anni. Le coppie lo infilano come diversivo in una relazione stanca, per guardarsi a vicenda o mettersi in pari con qualche tradimento. Gli uomini sono di tutte le età e di tutte le nazionalità, di passaggio a Milano o come clienti abituali. Alcuni gay, altri eterosessuali curiosi, che apprezzano un po' di sesso fra uomini, disinibito ma improntato a una franca virilità da spogliatoio: «Come due pugili che, dopo essersele suonate di santa ragione sul ring, per sfogarsi fanno sesso sotto la doccia». Luca non ha storie. È consapevole che la prostituzione coincide in gran parte con la sua sessualità, almeno per ora, e che soddisfa il suo bisogno d'intimità, comunicazione e eros. Definisce i clienti - gente che paga 500 euro quattro volte alla settimana per presentarlo come il fidanzato, lo porta a cena con i colleghi e dichiara "è il mio avvocato" e poi magari neppure vuole andare a letto – i suoi "ospiti". Lo invitano in albergo ma anche a casa, la mattina dopo non sono imbarazzati se i bambini lo trovano in accappatoio al tavolo della colazione, lo definiscono "il nostro personal trainer". Sono "ospiti" anche i ricchi uomini d'affari dell'Est che vengono a Milano per business e lo affittano per una notte di sesso ma anche per farsi accompagnare nei negozi di lusso. In questi giri di shopping Luca guadagna non solo la sua tariffa, ma anche regali: tappeti antichi, orologi di marca, accessori di pregio. E congedandolo gli ospiti dicono: «Sei meglio di una medicina». A proposito di medicine, Luca non nega di usarle, a volte: «Danno resistenza nei periodi di lavoro frenetico. Se qualcuno non mi piace fisicamente, per eccitarmi uso la fantasia o i film porno». Ma di solito gli basta «la trasgressione», ovvero organizzare un festino con più uomini per una sua "ospite", persino su commissione del marito, o accompagnare un'esibizionista in abiti succinti a passeggio, sapendo che tutti guardano e invidiano. Quando è solo, dice, al sesso non pensa. Si dedica al collezionismo, alla musica classica, alla lettura. Compra giornali finanziari e ha votato a destra, anche se è deluso. Politicamente si definisce «un liberale alla Oscar Giannino», ed è credente, anche se «lontano dai sacramenti da cinque anni».

"Quando sono solo non penso al sesso. Leggo e ascolto musica classica. Il mio credo? Sono un liberale alla Oscar Giannino. Voto a destra: e sono deluso"

MASCHI IN AFFITTO: ISTRUZIONI PER L'USO

- *Non avere fretta di fermarsi al primo gigolò che si rintraccia su internet: una cattiva ricerca può compromettere seriamente l'esito di una serata.*
- *Leggere attentamente il contenuto del sito o dell'annuncio dell'accompagnatore prescelto. Meglio accertarsi che non ricalchi format di altri, soprattutto di colleghi più esperti. Chi copia ed è privo di fantasia non può certo eccellere in questo mestiere.*
- *Controllare che le foto siano aggiornate e l'abbigliamento adeguato, altrimenti l'incontro può rivelarsi spiacevole.*
- *Non fidarsi di chi nasconde il proprio viso con la scusa della privacy e magari fornisce anche misere informazioni su di sé. Sicuramente ha qualcosa da nascondere.*
- *Se si muove in treno e vi chiede un passaggio alla stazione, evitatelo: è sicuramente un gigolò arrangiato o alle prime armi.*
- *No ai troppo giovani e inesperti. Far star bene una donna è un'arte che non si impara tanto facilmente.*
- *Non buttare i soldi con il primo coatto tatuato che si propone: uno così lo si trova ovunque (e gratis).*
- *Dubitare di chi è troppo economico: sicuramente c'è un perché.*
- *Non credere al primo improvvisato che si dà arie da professionista: accertarsi delle sue credenziali fa risparmiare tempo e denaro.*
- *Affidarsi a un vero professionista. Scegliere chi ha fatto di questo mestiere uno stile di vita.*



Luca

età: 30 anni
nazionalità: italiano
città: Milano

Luca Borromeo ha 30 anni, i capelli rasati, fisico muscoloso e occhi maliziosi. È un gigolò dal 2007. Mi riceve a casa dei suoi genitori, un appartamento di Settimo Milanese. Porta mocassini e cintura di pitone bianco. Quattro anni fa ha lasciato un impiego da assicuratore: «Adesso ho un ottimo equilibrio, prima ero noioso, inquadrato». Guadagna in media 6mila euro al mese esentasse, e mi dettaglia le spese: «Affitto di un posticino in centro, estetista, automobile, palestra, pubblicità, vestiti su misura». Non si depila («c'è più mercato per gli uomini virili e maturi»), accorcia solo i peli pubici per mettere in risalto le sue doti. Mette denaro da parte: «Sto comprando un appartamento», dice. È gentilissimo, vivace, gran conversatore, informato. Pensa di lavorare ancora a lungo, magari fino a cinquant'anni. Se gli capitasse di innamorarsi davvero, potrebbe vivere con una donna: «Purché fosse chiaro che ognuno è libero di avere una vita erotica indipendente». I suoi genitori sono al corrente. Il padre gli ha chiesto se guadagna bene, ha raccomandato buoni investimenti. La mamma ha scongiurato che non lo venissero a sapere i parenti. Ha studiato da perito elettronico, poi si è

COME CERCARLI

Ecco una selezione di siti internet dedicati ai gigolò di (e per) tutto il mondo:

- *www.gigolo5stelle.com*
- *www.gigolo-escort.com*
- *www.accompagnatore.org*
- *http://italiangigolo.splinder.com*
- *http://admirablemaleescort.com*
- *www.male-escort-directory.com*
- *http://conciergedumonde.com*
- *www.top100maleescorts.com*
- *www.gigolojess.com*
- *www.cowboys4angels.com*
- *www.papau.net*

QUANTO COSTANO

Il costo di un escort in media va dai 150-200 euro per un'ora fino ai 3mila euro per un fine settimana. Spese ed extra sono a carico delle signore.

RECENSIONI DALLA RETE

- *Sono poche ore che ci siamo salutati, ho ancora il tuo odore addosso. È stata una sensazione piacevolissima farsi scrutare così da un maschio. Già perché tu Roy sei proprio maschio fino al midollo. Sei un vero maestro nel prendere una donna, assaporarla, gustartela. (Roberta)*

- *Non mi sono mai sentita tanto desiderata in vita mia. Mi hai spogliata lentamente, con calma, e non hai mai smesso di guardarmi e ammirarmi. Sai come siamo noi donne, convinte di avere mille difetti. Adesso mi guardo allo specchio e sono fiera del mio sedere non proprio piccolo. Se penso alle tue mani sui miei fianchi mi viene voglia di rifare subito il tuo numero... Tu sei nato per fare questo mestiere, per far star bene una donna. È scritto nel tuo dna. (M.)*

- *Dopo lunga ricerca ho trovato quello che più stuzzicava la mia fantasia, l'ho contattato e ho trascorso la sera successiva alcune ore con lui... È stata un'esperienza fantastica. (liberamente 79)*

- *Avrei potuto concludere la mia serata con te al ristorante e ne sarebbe comunque valsa la pena. Hai modi galanti e sensualissimi, sei a tratti rude, quel giusto che piace a una donna. Ti permetti pure di fare lo scorbutico quando qualcosa non ti va bene, come un bambino viziato che sa però con un sorriso riconquistare subito chi gli sta di fronte. Mi piace la tua esperienza di vita, la tua curiosità e la tua attenzione ai particolari. (Anonima)*